

Informativa sulla sostenibilità dei prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali o sociali

Nome del prodotto: **Eurizon Fund - Flexible Equity Strategy**

Identificativo della persona giuridica: **549300CWOONLZGXV6352**

Categorizzazione SFDR: prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche, di cui all'articolo 8 del regolamento (UE) 2019/2088 ("SFDR").

Sintesi

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 17, del Regolamento 2019/2088. La società di gestione ha infatti adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite. Questa metodologia mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (che mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società che beneficiano di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance. Inoltre, la società di gestione, tenendo conto delle misure di salvaguardia definite, considera indicatori ambientali e sociali specifici per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento in prodotti finanziari. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Nessun obiettivo di investimento sostenibile".

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono così determinate:

- ESG Score integration
- Impronta di carbonio
- Azionariato attivo - impegno
- Esclusione di settore
- Esclusione dell'emittente

Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario".

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee e USA. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Strategia di investimento".

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell'80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S). Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell'1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell'1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Quota degli investimenti".

La società di gestione svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali".

Per misurare il conseguimento di ogni caratteristica ambientale e sociale promossa da questo prodotto finanziario, si ricorre a indicatori di sostenibilità specifici. La quota minima di investimenti sostenibili è quindi calcolata come la somma di: (i) investimenti in emittenti che abbiano, con riferimento ai propri prodotti e servizi o processi produttivi, un "allineamento netto" positivo con almeno 1 dei 17 OSS e nessun "disallineamento netto" con alcuno dei 17 OSS, e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi siano finalizzati al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali rispetto a tutti gli investimenti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Metodologie".

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di confronto (le cosiddette attività di "impegno"). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fonti e trattamento dei dati".

La società di gestione non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalla società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Limitazioni delle metodologie e dei dati".

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso specifici controlli sia ex ante che ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Dovuta diligenza".

La società di gestione ha adottato una "Politica di impegno" che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Politiche di impegno".

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, attraverso emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o in investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852.

La società di gestione ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite. Questa metodologia mira a selezionare strumenti emessi da società le cui attività contribuiscono a uno o più OSS (che mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell'ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali) attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, a condizione che (i) tali investimenti non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) le società che beneficiano di tali investimenti rispettino le prassi di buona governance.

Inoltre, la società di gestione ha definito come sostenibili gli investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali (obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità).

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. Il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento degli obiettivi ambientali del fondo.

la società di gestione, tenendo conto delle misure di salvaguardia definite, considera indicatori ambientali e sociali specifici per valutare i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dalle attività di investimento in prodotti finanziari.

Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in base alla diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la società di gestione ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia una priorità al fine di mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.

In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite considera i principali effetti negativi attraverso metriche quantitative e qualitative come, ad esempio, l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie.

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) promossi dalle Nazioni Unite adottati dal gestore degli investimenti considera i principali effetti negativi attraverso metriche quantitative e qualitative come, ad esempio, l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In questo contesto, la società di gestione valuta, ad esempio, il coinvolgimento degli emittenti in controversie riguardanti i diritti umani, i diritti dei lavoratori e la propria condotta aziendale.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali investendo in titoli di emittenti con caratteristiche ESG favorevoli. Le caratteristiche ESG favorevoli sono così determinate:

ESG Score integration: in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un "punteggio ESG" - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimenti, tramite l'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti.

Impronta di carbonio: il fondo mira inoltre a costruire un portafoglio con un'intensità di carbonio ponderata più bassa (come determinata da MSCI Solutions) rispetto a quella del suo universo di investimento. L'intensità di carbonio esprime l'efficienza in termini di emissioni di carbonio del portafoglio del fondo e del suo universo d'investimento, misurando il volume delle emissioni di carbonio (in tonnellate assolute di CO₂) per dollaro di vendite generate da emittenti societari.

Azionariato attivo - impegno: il fondo promuove anche un impegno proattivo con gli emittenti, esercitando i diritti di partecipazione e di voto e impegnandosi con le imprese beneficiarie degli investimenti, attraverso la promozione di una comunicazione efficace con il management delle società.

Esclusione di settore: il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati "non responsabili".

Esclusione dell'emittente: Il fondo non investe in emittenti "critici" (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation (le cosiddette attività di "impegno") su uno specifico emittente, per il quale non sono consentiti ulteriori investimenti.

Strategia di investimento

Il fondo investe principalmente, direttamente o tramite derivati, in azioni europee e USA. Il fondo può anche investire in modo significativo in obbligazioni societarie, titoli di Stato e strumenti del mercato monetario. Per ulteriori informazioni relative alla politica di investimento del fondo si rimanda al prospetto.

L'analisi dei fattori ESG è un elemento qualificante della strategia del fondo.

Il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno:

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

In effetti, in conformità a prassi di buona governance, il fondo mira a perseguire un “punteggio ESG” - calcolato a livello del portafoglio complessivo - superiore a quello del suo universo di investimento, tramite l’integrazione di fattori ESG nell’analisi, selezione e composizione dei suoi investimenti. Il punteggio ESG è rappresentativo delle opportunità ambientali, sociali e di governance societaria e dei rischi ai quali è esposto un emittente e tiene conto della gestione di questi rischi da parte dell’emittente. Il punteggio ESG del fondo si calcola come una media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti degli strumenti finanziari detenuti nel portafoglio del fondo.

Il fondo integra nel suo processo di costruzione del portafoglio anche valutazioni relative alla misurazione dell’intensità delle emissioni di anidride carbonica (CO2) dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) generate dagli emittenti societari (per vendite generate) con l’obiettivo di ottenere un’impronta di carbonio inferiore a quella del proprio universo di investimento.

Inoltre, il fondo non investe in emittenti che operano in settori considerati “non responsabili”, ovvero (i) in società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali, (ii) in società che derivano almeno il 25% del proprio fatturato da attività minerarie o di produzione di elettricità legate a carbone termico o (iii) in società che derivano almeno il 10% del loro fatturato dall’estrazione di sabbie bituminose. Inoltre, il fondo non investe in emittenti “critici” (ossia gli emittenti con il livello di rating ESG più basso nell’universo di investimento azionario e obbligazionario, come assegnato da MSCI Solutions e valutato dalla società di gestione), a meno che non sia stato attivato e sia in corso un processo di escalation. In particolare, se un emittente già oggetto di investimento da parte del fondo ha subito una revisione del rating ESG che lo collocherebbe tra gli emittenti “critici”, la società di gestione decide in merito all’attivazione di un processo di escalation con l’obiettivo di valutare il profilo ESG dell’emittente e determinare se esso debba essere incluso nell’elenco degli emittenti “critici”. Se l’emittente viene confermato come “critico”, si procede al suo disinvestimento secondo le tempistiche ritenute più opportune nell’interesse degli investitori. Durante il processo di impegno non sono consentiti ulteriori investimenti in tali emittenti. Se, a seguito della valutazione effettuata dalla società di gestione (nell’ambito del processo di impegno), l’emittente non viene incluso nell’elenco degli emittenti critici, le limitazioni sopra citate non trovano più applicazione.

Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili, attraverso emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o in investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance. Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell’ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali.

Tuttavia, il fondo non promuove gli obiettivi ambientali specifici stabiliti nel Regolamento (UE) 2020/852. In effetti, gli investimenti sostenibili effettuati dai fondi non tengono conto dei criteri tecnici dell’Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Attualmente la quota nel fondo di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 è pari allo 0%. Tuttavia il fondo può investire in attività che possono essere considerate ecosostenibili conformemente alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono di per sé decisivi per il conseguimento delle caratteristiche ambientali del fondo.

Gli emittenti societari nel cui organo amministrativo non vi sono membri indipendenti sono considerati come non aventi prassi di buona governance.

Tali emittenti sono identificati mensilmente tra quelli compresi nei servizi “MSCI ESG Ratings - World”, “MSCI ESG Ratings - Emerging Markets” e “MSCI ESG Ratings - Fixed Income Corporate” di “MSCI Solutions”.

Inoltre, l’elenco mensile può anche includere altri Emittenti che presentino (i) inchieste contabili, interne o da parte di autorità esterne, nonché la presenza di sanzioni o imputazioni per questioni relative a procedimenti contabili o (ii) procedimenti di bancarotta o liquidazione.”

Tali emittenti sono esclusi ex-ante dall’universo di investimento del fondo e, al momento della valorizzazione del portafoglio, si effettua anche un controllo ex-post in base all’elenco più recente disponibile di emittenti esclusi.

Quota degli investimenti

Il fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali sono una quota minima dell’80% del patrimonio netto del fondo (#1 Allineati con caratteristiche A/S).

Inoltre, occorre sapere che il fondo valuta il profilo ESG degli investimenti del portafoglio attraverso una metodologia di valutazione ESG che copra almeno (in percentuale del patrimonio netto del fondo o degli emittenti del portafoglio):

- il 90% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei paesi sviluppati, e titoli di debito investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario);
- il 75% degli investimenti in ciascuna di queste classi di attività: azioni di società ad alta capitalizzazione e debito sovrano dei Paesi emergenti, azioni di società a media e bassa capitalizzazione e titoli di debito inferiori a investment grade (inclusi strumenti del mercato monetario).

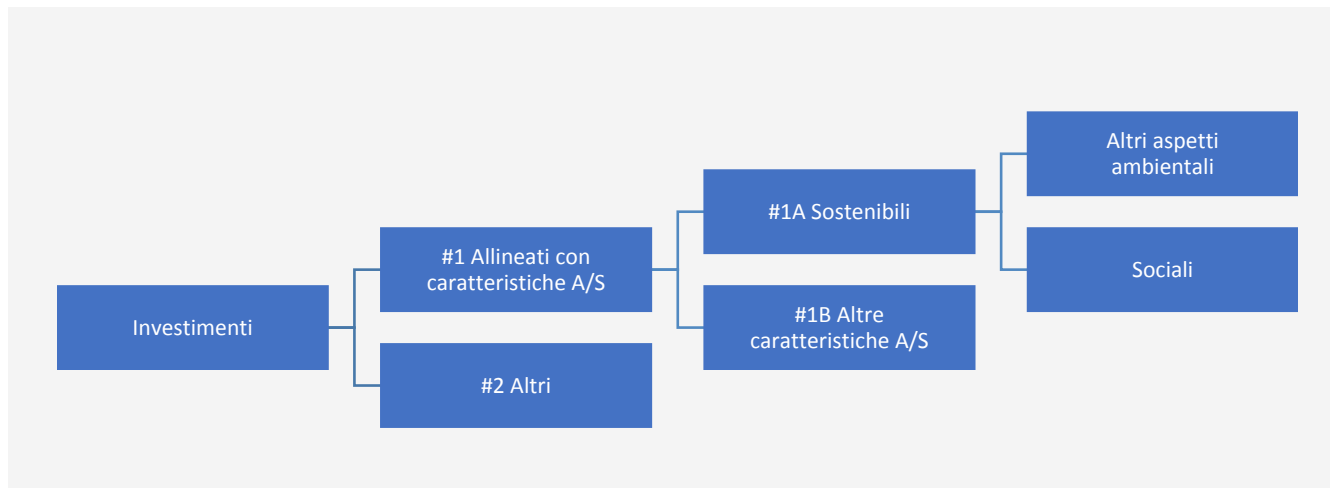
Il fondo avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili (#1A Sostenibili). Il fondo avrà una quota minima dell’1% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale (Altri obiettivi ambientali) e dell’1% di investimenti socialmente sostenibili (Obiettivi sociali). Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti le cui attività contribuiscono a uno o più Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) o come investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali, a condizione che (i) non arrechino un danno significativo ad alcuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088 e (ii) rispettino le prassi di buona governance.

Gli OSS promossi dalle Nazioni Unite mirano a favorire uno sviluppo globale più consapevole e duraturo, compreso il benessere degli esseri umani, la protezione e la cura dell’ambiente naturale e le risposte alle principali questioni sociali. Il contributo di un emittente a uno o più OSS viene valutato sulla base di parametri selezionati, tra cui l’esposizione alle controversie, che misurano gli impatti negativi potenzialmente causati dall’emittente.

La quota di investimenti sostenibili è calcolata come la somma di: (i) investimenti in emittenti che abbiano, con riferimento ai propri prodotti e servizi o processi produttivi, un "allineamento netto" positivo con almeno 1 dei 17 OSS e nessun "disallineamento netto" con alcuno dei 17 OSS, e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi siano finalizzati al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali rispetto a tutti gli investimenti.

I seguenti investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri": (i) possibili investimenti in emittenti senza punteggio ESG; (ii) derivati allo scopo di ridurre rischi (copertura) e costi, e ottenere un'esposizione aggiuntiva all'investimento; (iii) attivi liquidi allo scopo di coprire pagamenti correnti o eccezionali, o per il tempo necessario per reinvestimenti in attivi idonei; (iv) strumenti e tecniche utilizzati unicamente per una gestione efficiente del fondo.

Per gli investimenti compresi nella categoria "#2 Altri" non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

La società di gestione svolge attività di monitoraggio specifiche per l'integrazione del rischio di sostenibilità nelle strategie sopra menzionate, in particolare:

ESG Score integration: per quanto riguarda il monitoraggio relativo all'integrazione dei fattori ESG, l'attività è vigilata attraverso limiti di investimento specifici. Inoltre, la società di gestione applica limiti d'investimento specifici agli emittenti che non rispettano le prassi di buona governance.

Azionariato attivo: la società di gestione promuove un'interazione proattiva con le società in cui investe, incoraggiando una comunicazione efficace con il loro management. A tal proposito, al fine di regolamentare i comportamenti assunti per stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe, la società di gestione si è dotata di una specifica "Politica di impegno", adottando specifiche misure organizzative e/o procedurali che disciplinano la partecipazione alle Assemblee e il confronto (c.d. "impegno") con le società ritenute "pertinenti".

Impronta di carbonio: per il monitoraggio dell'impronta di carbonio, su base mensile, la società di gestione prepara un rapporto - basato sulle informazioni rese disponibili dagli emittenti, dai fornitori di dati ESG e dalla ricerca interna della società di gestione - che evidenzia l'evoluzione dell'esposizione del portafoglio durante il periodo di riferimento.

Esclusione di settore: viene vigilata la coerenza del portafoglio rispetto all'elenco di emittenti operanti in settori non "responsabili" attraverso limiti di investimento specifici che consentono sia un controllo ex-ante durante la preparazione degli ordini sia un controllo ex-post durante la valutazione del portafoglio. A questo proposito, la società di gestione controlla l'assenza di investimenti diretti in tali emittenti.

Esclusione dell'emittente: il monitoraggio della coerenza del portafoglio con l'elenco degli emittenti ritenuti "critici" avviene attraverso appositi limiti di investimento che consentono sia un controllo ex-ante nella predisposizione degli ordini sia un controllo ex-post nella valutazione del portafoglio. Nel caso in cui vengano individuati emittenti di titoli già presenti nei portafogli dei patrimoni gestiti che abbiano un rating o siano stati sottoposti a una revisione del rating di sostenibilità ESG che li collochi tra quelli "critici", la società di gestione dispone l'attivazione di un processo di escalation (c.d. "impegno"), anche tenendo conto (i) della rilevanza delle posizioni complessive detenute dai patrimoni gestiti o (ii) dell'esposizione all'interno dei singoli patrimoni gestiti. Gli emittenti "critici" per i quali non viene avviato il processo di impegno vengono dismessi dai portafogli gestiti secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa. Se dopo 18 mesi dall'attivazione dell'impegno non si riscontrano effetti positivi o miglioramenti del rating di sostenibilità, la società di gestione decide se avviare il processo di dismissione dai portafogli gestiti; le dismissioni avvengono secondo le tempistiche ritenute più opportune nell'interesse dei partecipanti/clienti e, comunque, entro tre mesi dalla decisione presa.

Metodologie

Per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario si utilizzano gli indicatori di sostenibilità qui di seguito: Azionariato attivo: si rimanda al Rapporto di stewardship della società di gestione disponibile sul sito web: <https://www.eurizoncapital.com/en/sustainability/stewardship-policy>

Esclusione di settore: peso nel fondo di emittenti che operano in settori ritenuti non “socialmente e ambientalmente responsabili” identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG e indicatori sintetici di rischio.

Esclusione dell'emittente: peso nel fondo di emittenti fortemente esposti a rischi ambientali sociali e di governance (ESG) (ossia: emittenti “critici”) identificati in base a dati di fornitori specializzati in ESG. ESG Score integration: “Punteggio ESG” del fondo, determinato dal fornitore di dati specializzato ESG “MSCI Solutions” in base al profilo ambientale, sociale e di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Impronta di carbonio: emissioni di anidride carbonica (CO₂) dirette (ossia: Ambito 1) e indirette (ossia: Ambito 2) generate dagli emittenti beneficiari degli investimenti, espresse come media ponderata dell'intensità di CO₂ (rispetto al fatturato generato) per il peso di ciascun emittente societario in portafoglio.

Gli investimenti sostenibili sono definiti come investimenti in emittenti che contribuiscono, attraverso i propri prodotti e servizi o processi produttivi, alla realizzazione degli OSS promossi dalle Nazioni Unite e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi mirano a finanziare progetti ambientali e/o sociali (obbligazioni verdi/sociali/di sostenibilità).

Il grado di allineamento di un emittente agli OSS è valutato attraverso una metodologia interna che utilizza i dati resi disponibili dal fornitore di dati specializzato “MSCI Solutions”; in particolare, la metodologia assegna, per ogni OSS, un punteggio specifico (su una scala da -10 “Fortemente disallineato” a +10 “Fortemente allineato”) all’“Allineamento dei prodotti” di un emittente (che stima i ricavi derivanti da prodotti e servizi che soddisfano l'OSS in questione e identifica i prodotti e i servizi che determinano impatti potenzialmente negativi rispetto al raggiungimento degli OSS - il cosiddetto “allineamento netto”) e all’“Allineamento operativo” (che esamina il grado di allineamento dei processi produttivi delle società emittenti - comprese le politiche interne, gli obiettivi e le pratiche attuate - con gli OSS specifici).

Gli emittenti che ottengono punteggi pari o inferiori a -2 sono considerati “Disallineati”; per essere valutati “Allineati” è necessario un punteggio pari o superiore a 2.

Una società può essere considerata “sostenibile” se l'emittente ha almeno un OSS con un punteggio pari a “Allineato” o “Fortemente allineato” e nessun OSS con un punteggio pari a “Disallineato” o “Fortemente disallineato”.

La quota minima di investimenti sostenibili è quindi calcolata come la somma di: (i) investimenti in emittenti che abbiano, con riferimento ai propri prodotti e servizi o processi produttivi, un “allineamento netto” positivo con almeno 1 dei 17 OSS e nessun “disallineamento netto” con alcuno dei 17 OSS, e (ii) investimenti in obbligazioni i cui proventi siano finalizzati al finanziamento di progetti ambientali e/o sociali rispetto a tutti gli investimenti.

Fonti e trattamento dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato specializzato in questioni ESG, MSCI Solutions, come fonte di dati per valutare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto finanziario. Ove necessario e possibile, la società di gestione verifica i dati direttamente con gli emittenti pertinenti tramite specifiche attività di confronto (le cosiddette attività di “impegno”). I dati vengono acquisiti dal suo fornitore attraverso appropriati flussi informativi e rielaborati attraverso sistemi proprietari. I dati acquisiti possono essere il risultato di stime del fornitore di informazioni se non ottenuti direttamente dall'emittente; la percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

La società di gestione utilizza uno dei principali fornitori di informazioni di mercato e non ha la possibilità di integrare i dati mancanti o di rilevare e correggere anomalie tramite l'utilizzo di fornitori di informazioni alternativi. Il fornitore di dati utilizzato dalle società di gestione non è sempre in grado di raccogliere e verificare i dati direttamente con gli emittenti e, pertanto, può avvalersi di stime o approssimazioni. La percentuale di dati stimati utilizzati è funzione, tra l'altro, del tipo di dati, del profilo dell'emittente e del livello di interazione tra il fornitore di dati e l'emittente. Non è sempre possibile per la società di gestione rilevare se i dati derivino da una stima.

Dovuta diligenza

La società di gestione effettua una dovuta diligenza sulle attività sottostanti il prodotto finanziario, attraverso appropriati controlli ex ante ed ex post volti ad assicurare la conformità alle strategie d'investimento e svolgendo possibili attività di impegno per approfondire temi di interesse per le attività in gestione.

Politiche di impegno

L'attività di Stewardship è parte integrante della strategia ESG della società di gestione per quanto concerne gli investimenti diretti in emittenti societari o attraverso OIC collegati.

La stewardship mira a promuovere elevati standard di governance e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse da parte delle imprese beneficiarie degli investimenti. Si attua attraverso l'impegno con le imprese beneficiarie degli investimenti e, ove applicabile, l'esercizio dei diritti di voto.

A questo proposito, la società di gestione ha adottato una “Politica di impegno” che descrive i comportamenti adottati dalla società di gestione per favorire il dialogo con gli emittenti nei quali investe, anche al fine di mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, integrando il proprio impegno di azionista nella strategia di investimento. La Politica di impegno della società di gestione è pubblica e disponibile sul sito web: eurizoncapital.com

Nello specifico, la società di investimento definisce l'impegno come l'interazione e il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti per conto delle attività in gestione, finalizzato a stabilire una relazione di medio-lungo termine che consenta di monitorare questioni rilevanti, incluse strategia, performance finanziarie e non finanziarie, rischi, struttura del capitale, impatto sociale e ambientale, e corporate governance.

Come indicato nella Politica di impegno, la società di gestione può avviare una specifica procedura di “escalation” per gli emittenti considerati “critici”, ossia le società con una maggiore esposizione ai rischi ambientali, sociali e di governance. Il processo di escalation può portare a restrizioni e/o esclusioni dall'Universo di investimento dei singoli portafogli gestiti e, nei casi più rilevanti, può comportare una decisione di disinvestimento.

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di voto, ove applicabile, la società di gestione promuove la partecipazione alle assemblee degli azionisti delle società in cui investe per conto dei portafogli gestiti, seguendo un approccio differenziato in base alla rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o delle specifiche circostanze, secondo criteri qualitativi/quantitativi specificati nel tempo nella normativa interna.

A tale riguardo, la società di gestione ha adottato la “Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto relativi agli strumenti finanziari pertinenti alle attività in gestione della società di gestione”, che è pubblica e disponibile sul sito web: eurizoncapital.com

Benchmark di riferimento designato

Non è designato alcun indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se il fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

2025-12-01